

**Diocesi di Como**

## **Ufficio stampa della Diocesi di Como**

**Comunicato 68/2025**

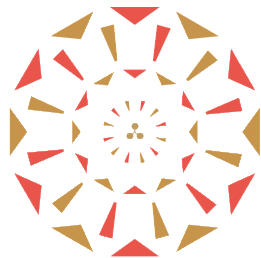
**Como, 6 giugno 2025**

### **8 GIUGNO 2025: LA COLLETTA IN DIOCESI PER IL RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DI GALLIVAGGIO (SO)**

**Domenica 8 giugno, in tutte le parrocchie della Diocesi di Como, le offerte raccolte durante le Messe sosterranno il restauro del Santuario di Gallivaggio (So).** Il cantiere è stato avviato lo scorso 4 aprile, dopo anni di lavori preparatori, progettazioni e assegnazioni definitive. La chiesa, il 29 maggio 2018, fu colpita e danneggiata da una frana di 7500 metri cubi di materiali. **La raccolta dell'8 giugno si affianca alla campagna fondi già in corso da alcune settimane e che prosegue per finanziare l'attività di ristrutturazione e restauro.** L'intervento di recupero, che richiederà oltre due anni di cantiere (820 giorni), ha un costo complessivo di 4 milioni e 635mila euro: Regione Lombardia ha stanziato 2 milioni di euro; Provincia di Sondrio con Fondazione Cariplo 1.635.000 euro. **La Diocesi di Como ha un carico economico di un milione di euro. Da qui l'attivazione della raccolta-fondi e della colletta straordinaria.** I lavori in corso permetteranno di riaprire completamente il Santuario a fedeli e visitatori.

Il contesto geografico e le caratteristiche del Santuario hanno richiesto particolari accortezze, con iter amministrativi, procedure rigorose e trasparenti per quanto riguarda gli aspetti economici, insieme alla tutela culturale e ambientale. A tutto questo si aggiungono le ulteriori difficoltà causate dalla pandemia, che ha rallentato il regolare dispiegarsi del percorso burocratico.

Ufficio stampa della diocesi di Como  
Presso: *Il Settimanale della diocesi di Como*  
Viale Cesare Battisti, 8 – 22100 Como  
Telefono: **031.0353570**  
E-mail: **[ufficiostampa@diocesidicomo.it](mailto:ufficiostampa@diocesidicomo.it)**



## Diocesi di Como

Innanzitutto, è stato necessario mettere completamente in sicurezza il versante montano, con la realizzazione di un vallo lungo 243 metri e alto fino a 23 metri, per un investimento di 2,5 milioni di euro coperti da Regione Lombardia. Questo manufatto, realizzato con i materiali recuperati dalla frana, ha lo scopo di contenere eventuali futuri crolli, proteggendo sia il Santuario che la sottostante Statale 36. La parete della montagna è costantemente monitorata da Arpa Lombardia, grazie a un sistema di controllo avanzato, che garantisce un monitoraggio continuo della stabilità del versante. Parallelamente, per preservare il patrimonio artistico del Santuario, già prima della frana furono messi in salvo dipinti, stendardi e oltre 120 oggetti sacri, grazie all'intervento della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, con il supporto della Diocesi di Como, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco e delle autorità locali. Le opere più preziose sono state restaurate dalla Soprintendenza nel 2021 e oggi si trovano nella Cappella dell'Addolorata della Collegiata di San Lorenzo a Chiavenna, mentre la statua della Madonna di Gallivaggio è collocata nella Cappella di Santa Marta, sempre nella Collegiata. Una volta completato il restauro, potranno tornare alla loro sede originaria.

### Cosa si sta facendo ora?

**Nelle ultime settimane sono stati montati i ponteggi interni ed esterni ed è stata allestita la gru.** I prossimi passi prevedono **il rifacimento del tetto e il consolidamento della parte muraria.** Altra operazione fondamentale: **recuperare tutte le porzioni di fabbrica e gli elementi architettonici sopravvissuti alla frana.** Un'attenzione particolare sarà dedicata agli **apparati decorativi e agli intonaci.** Si porrà rimedio al danneggiamento dell'affresco di Domenico Caresana nel presbiterio e alle decorazioni di Luigi Tagliaferri nella navata centrale.

### Cosa possono fare tutti?

**L'8 giugno l'intera Diocesi potrà partecipare allo sforzo per il recupero del Santuario con la colletta straordinaria.** Per quanto riguarda la **campagna di donazioni in corso**, il Comitato diocesano per il Santuario di Gallivaggio informa che «Per mantenere la massima trasparenza e garanzia nella raccolta e utilizzo dei fondi è stato costituito un Fondo presso la **Fondazione Italia per il Dono**, un ente filantropico riconosciuto a livello nazionale. Qui verranno convogliate tutte le offerte, che potranno pervenire tramite bollettino postale, bonifico bancario o donazione on line. **È necessario**

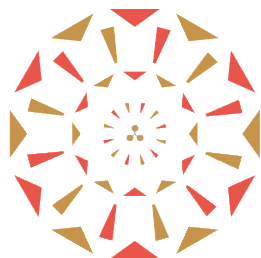
Ufficio stampa della diocesi di Como

Presso: *Il Settimanale della diocesi di Como*

Viale Cesare Battisti, 8 – 22100 Como

Telefono: **031.0353570**

E-mail: **[ufficiostampa@diocesidicomo.it](mailto:ufficiostampa@diocesidicomo.it)**



## Diocesi di Como

**specificare la causale: “Santuario di Gallivaggio – liberalità”.** Le donazioni effettuate tramite *Italia per il Dono* godono delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente. Per tutte le informazioni e per conoscere gli estremi del conto corrente postale e dell'IBAN, contattare [donazioni@santuariogallivaggio.it](mailto:donazioni@santuariogallivaggio.it). Oppure consultare i siti: [dona.perildono.it/santuario-di-gallivaggio](http://dona.perildono.it/santuario-di-gallivaggio) o [www.santuariogallivaggio.it](http://www.santuariogallivaggio.it).

### **14 GIUGNO 2025: IN CATTEDRALE, A COMO, LE ORDINAZIONI SACERDOTALI**

**Sabato 14 giugno, alle 10.00, in Cattedrale, a Como, il Vescovo, cardinale Oscar Cantoni, presiederà il rito di ordinazione di quattro sacerdoti.** Ecco i loro nomi e le comunità di appartenenza:

- Don Nicola Bergomi, 34 anni compiuti lo scorso maggio, è nativo della parrocchia San Giovanni Battista di Lanzada (So), nella comunità pastorale della Valmalenco.
- Don Mauro Cavallaro, 26 anni, è originario della parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano di Olgiate Comasco (Co).
- Don Manuel Dei Cas, 27 anni compiuti lo scorso febbraio, è della parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio di Bormio (So).
- Don David Martinez, 31 anni a luglio, è della parrocchia del SS. Redentore in Cernobbio (Co), nella comunità pastorale della Beata Vergine del Bisbino.

I quattro futuri novelli sacerdoti hanno scelto come motto, per accompagnare il giorno della loro consacrazione presbiterale, un versetto del capitolo quinto della Lettera ai Romani: «L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori». Sabato 14 giugno, in Cattedrale, sono attesi centinaia di fedeli: «Sarà un momento di gioia e di festa per l'intera Chiesa diocesana – dicono coralmente gli ordinandi –: fin da ora vi chiediamo di accompagnarci e sostenerci con la vicinanza, l'amicizia, la preghiera».